



Abbazia
Borghetto
Galliera
Mottinello
Tombo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parcchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 13 LUGLIO 2025 - XV TEMPO ORDINARIO - C

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10,25-37) - In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «*Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso*». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

In ascolto della Parola

Vorrei provare a concentrare la nostra attenzione sulle due domande che avvolgono, come una cornice, questa meravigliosa parabola di Gesù. *“E chi è il mio prossimo?”* Il dottore della Legge interroga Gesù su chi deve essere trattato come “il mio prossimo”, ma il maestro rifiuta di entrare in un problema che cerca di delimitare la circonferenza dell'amore. Gesù ribalta la questione, vuole provocare nuove domande, abbracciando orizzonti più ampi e inesplorati. Chiedersi “chi è il mio prossimo” significa che l'unica cosa che mi interessa è sapere chi sono obbligato ad amare e chi - senza sentirmi in colpa - posso guardare con indifferenza. La vera domanda, quella che deve inquietare il cuore dei suoi discepoli è un'altra: mi sono fatto prossimo? Essere discepolo è ridurre le distanze, abbattere barriere e pregiudizi. Il discepolo non si preoccupa se l'altro ha le qualità necessarie per essere considerato prossimo, ma deve farsi prossimo, proprio come ha fatto il samaritano. Il maestro ci chiede una conversione radicale: non devo preoccuparmi di chi è il mio prossimo, ma farmi prossimo di tutti quelli che hanno bisogno di me. Leggendo con attenzione la parabola, scopriamo che il

samaritano è Gesù stesso e l'uomo ferito siamo noi, l'umanità lacerata sul cammino della vita. Solo lasciandoci guarire dalle mani compassionevoli di Gesù buon Samaritano, che sana le ferite dell'umanità con il vino della nuova alleanza e l'olio della grazia, diventeremo una Chiesa samaritana. Solo sperimentando la bellezza di un amore che guarisce e libera, potremo essere samaritani: uomini e donne guariti e risuscitati dalla mano misericordiosa di Gesù, chiamati a testimoniare con umiltà e passione, la bellezza dell'unico amore che può davvero riempire il cuore. Solo lasciando cadere le nostre maschere e le nostre paure, potremo sperimentare la dolcezza e la fermezza dell'amore che perdona. Solo così potremo trovare nuovi cammini per diventare una chiesa samaritana. Una Chiesa vicina alle persone che lavorano, lottano e soffrono. Una Chiesa che abbatte le barriere e si lascia guidare dallo Spirito profetico di Cristo e non dal potere o dal desiderio di apparire. Una Chiesa preoccupata degli ultimi, appassionata dall'annuncio rivoluzionario di Gesù e dalla trasparenza del volto misericordioso del Padre.

don Roberto Seregni

Appuntamenti della Settimana

13 luglio – DOMENICA -- XV Tempo Ordinario - C

16 luglio – MERCOLEDÌ

✓ore 19.00: S. Messa a Monasterio in onore della B. V. Maria del Carmelo

✓ore 18.30: S. Messa in Cripta

17 luglio – GIOVEDÌ

✓ore 9.00-11.00: Confessioni in Cripta del giovedì sospese per luglio e agosto

18 luglio – VENERDÌ

✓ore 18.00: Recita S. Rosario, ore 18.30: S. Messa in Cimitero, non in Cripta

19 luglio – SABATO

✓Partenza dei giovani di 5ª superiore

✓ore 16.00-18.00: Confessioni in Cripta

20 luglio – DOMENICA -- XVI Tempo Ordinario - C

VISITA AGLI ANZIANI E AMMALATI

Padre Giuseppe e Padre Marcos, accompagnati dai ministri della Comunione, nei mesi di luglio e agosto, faranno visita agli anziani e ammalati della nostra comunità, per la confessione e/o per la preghiera in famiglia.

RICEVIMENTI NELLE TRE PARROCCHIE

I Sacerdoti, per gli impegni pastorali dei mesi estivi, non ricevono le persone nei giorni stabiliti. I segretari indicheranno, di volta in volta, la disponibilità per le comunicazioni telefoniche o personali. Canonica tel. 049-5952006

DISTRIBUZIONE NOTIZIARIO

Le persone incaricate per la consegna del Notiziario, possono passare a ritirarlo presso la Casa delle Suore, **da venerdì 18 luglio, dopo le ore 17.00.**

50ª Settimana Biblica Diocesana – “Gustate e vedete”

I Salmi: voce dell'uomo, voce di Dio

L'appuntamento è dal 30 luglio al 3 agosto 2025 presso il Centro di Spiritualità e Cultura “don Paolo Chiavacci”, a Crespano di Pieve del Grappa (Via Santa Lucia 44, 31017).

L'esperienza è di tipo residenziale, ma sarà possibile partecipare a singoli incontri, oltre che seguire le proposte “a distanza”.

Iscrizioni: tramite modulo online <https://forms.gle/UctfJfe2grwN9w6s9>

In presenza: **entro il 26 luglio 2025**, o fino a esaurimento dei posti disponibili.

Online: in qualsiasi momento, anche durante la settimana.

Comprendere l'origine e il significato storico dei Salmi analizzando il contesto e la formazione letteraria del Salterio, come sono nati, a chi erano rivolti e le loro funzioni. Si conosceranno le diverse tipologie (lamento, lode, ringraziamento, sapienza, regali) per capirne le specificità.

PREPARAZIONE E CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI COMUNITARI

Celebrazioni dei battesimi: domenica 28 settembre ore 11.00 e domenica 30 novembre ore 11.00

Incontri di preparazione per i genitori: Venerdì 12-19-26 settembre ore 20.45 a San Martino.

Si invitano i genitori a partecipare all'itinerario anche prima della nascita del figlio.

Iscrivarsi in Canonica.

OFFERTE “PALESTRA AZZURRA”

In questa settimana: Euro: 20/20/35/20/

Giovani del Centrafrica, artefici del loro futuro

Una vita «libera e senza paura» in cui si possa essere «artefici del proprio futuro». È il sogno dei giovani centrafricani al cui fianco da tempo è impegnata la Fondazione Magis, opera missionaria della provincia euro-mediterranea dei gesuiti, che a Bangui collabora con il Centro cattolico universitario. Il progetto, supportato da donazioni e finanziato anche dalla Cei con i fondi dell'8xmille, è dedicato alla formazione integrale dei giovani studenti universitari e delle persone più vulnerabili, in particolare ragazze. «Il Magis è impegnato da oltre 5 anni in favore dei giovani e prima lo è stato, anche con i profughi, durante gli scontri tra il 2013 e il 2015», ricorda Sabrina Atturo, cooperante internazionale della realtà dei gesuiti e responsabile del progetto nel Paese africano.

Il riferimento è al conflitto scoppiato nel 2013, con sanguinosi scontri tra milizie Seleka e gruppi anti-Balaka che innescarono un ciclo di violenza placato solo in parte da un accordo di pace siglato nel 2019: la Repubblica Centrafricana vive tuttora una situazione estremamente fragile, fatta di instabilità e insicurezza, in un momento di crescente tensione in vista delle elezioni comunali di agosto e di quelle legislative e presidenziali di dicembre, col presidente Faustin Archange Touadéra in cerca di un terzo mandato.

Zone controllate da gruppi armati. «Adesso c'è un periodo di stallo, non ci sono grandi scontri, anche se in ampie zone del territorio sono presenti i gruppi armati», spiega Atturo, riferendo al contempo di un «controllo generalizzato» da parte della Minusca, la missione delle Nazioni Unite e delle forze armate centrafricane, a cui si aggiunge «il gruppo paramilitare Wagner, che per primo si è insediato» nel Paese nel quadro di una presenza russa che, spiega, si è poi consolidata con «accordi» politici, economici, commerciali, culturali. Eppure «all'interno del Paese i giovani hanno paura di restare nei villaggi anche perché lontano dalla capitale molto spesso si è preda degli attacchi dei gruppi ribelli, che saccheggiano, perpetuano violenze, soprattutto contro le donne». Quindi chi studia, converge giocoforza verso Bangui, anche perché in Centrafrica «esiste solo una università che si trova appunto nella capitale».

Studio, sviluppo e pacificazione. «Arrivano giovani da tutto il Paese, alcuni di loro hanno delle difficoltà economiche: Bangui è diventata una città cara all'interno di una nazione molto povera, che si trova al terzultimo posto nell'Indice di sviluppo umano dell'Onu. Questi ragazzi hanno quindi bisogno di un supporto», osserva Atturo parlando di una realtà «in cui oltre la metà della popolazione vive con meno di un dollaro al giorno». Per questo la Fondazione Magis è impegnata nella formazione, coinvolgendo «800 giovani ogni anno». Il Centro cattolico universitario, prosegue, «ha una grande biblioteca di oltre 3.500 volumi, delle sale di studio, una connessione internet, affinché i giovani possano studiare, concentrarsi e condividere con i coetanei il percorso scolastico. Il progetto del Magis – spiega – mette a disposizione anche dei corsi specifici di formazione professionale, ad esempio di informatica, di meccanica, per l'utilizzo dell'energia solare, di taglio e cucito». Si cerca inoltre di realizzare degli accordi con le aziende, per realizzare degli stage e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, promuovendo al contempo una «formazione alla leadership, con l'idea di potenziare le competenze dei giovani per far sì che possano loro stessi diventare promotori di cooperative e associazioni».

Le ragazze più vulnerabili. Papa Leone XIV all'Angelus di domenica scorsa ha assicurato la sua preghiera per la comunità del liceo Barthélémy Boganda di Bangui, in lutto per la morte di almeno 20 persone a seguito della recente esplosione di un trasformatore elettrico, mentre erano in corso gli esami di maturità, e della calca che si è generata tra i presenti. Nel Paese «il sistema formativo continua peraltro ad essere fragile, molte scuole durante il periodo della ribellione sono state saccheggiate o distrutte e ancora adesso – testimonia la cooperante del Magis – sono luoghi occupati dai ribelli. Le ragazze inoltre sono comunque sempre rimaste un po' al margine dell'educazione: le famiglie, con pochi mezzi di sussistenza, danno precedenza all'educazione dei figli maschi. Alcune sono vittime di abusi e sfruttamento». In una tale realtà diventa ancora più cruciale, allora, il percorso di «accompagnamento» che il Magis porta avanti affinché ogni ragazza «diventi completamente indipendente, puntando su attività generatrici di reddito».

Giada Aquilino Città del Vaticano

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 14 al 19 luglio 2025

<p>LUNEDÌ 14 LUGLIO</p> <p>Es 1,8-14.22 SAL 123 MT 10,34 - 11,1</p>	<p>18.30</p>	<p>ODINO, GARIDE E NICO BERGAMIN/ LUIGI FASAN/ FAM. LORETA SABBINI/ FAM. ANGIOLINO GOBBO/ FRANCESCO CATTAPAN ED ELENA BOLZONELLO/ MARIO, GIUSEPPE E ARTURINA ANTONELLO/ GIUSEPPE, GABRIELLA E PRIMO BARON/ ADELINA CINEL E TIBERIO TARTAGGIA/ GIUSEPPE, ELENA E PRIMO MURAROTTO/ PIETRO, ANGELA E SUOR MARIA REGINA PAROLIN/ ANIME DEL PIRGATORIO/ MARIO, CARMELA BORATTO/ FRANCESCO, ANGELA CREMASCO/ IVANO, MARIA E GIOVANNI BOLZON/ ROBERTO CARLON E LETIZIA ZORZI/ MARIA PETTENUZZO E RIZIERI MASCHIO/ GIANFRANCO ANTONELLO E ROSINA SARTORI/ PIERCARLO ANTONELLO</p>
<p>MARTEDÌ 15 LUGLIO S. BONAVENTURA</p> <p>Es 2,1-15 SAL 68 MT 11,20-24</p>	<p>18.30</p>	<p>FAM. ADELINO ALBANESE/ CELESTINO E ANGELO BORDIGNON/ EUGENIO, LINA E LUIGINA BORDIGNON/ ELVIRA E PRIMO REGINATO/ GUIDO MARDEGAN/ ANTONIO BAGGIO E VIRGINIA BIZZOTTO/ UGO E OLINDA DE ROSSI/ FAM. ENRICO MARTELLOZZO/ FAM. VITTORIO SANTINI/ GIACOMO BERGAMIN E CLARA CECCHINATO/ OSCAR, PINO LORENZIN E DEBORA/ ANIME DEL PURGATORIO</p>
<p>MERCOLEDÌ 16 LUGLIO B. V. MARIA DEL CARMELO</p> <p>Es 3,1-6.9-12 SAL 102 MT 11,25-27</p>	<p>18.30</p>	<p>PIETRO CASONATO, CARLA E INES/ IVANO, ALFREDO E OLIVA CECCHIN/ MARIO ANTONELLO E STELLA BETTIOL/ PIETRO MASON/ FAM. ERMINIO DAMINATO/ GIUSEPPE FIOR E IRMA ANTONELLO/ SIMONE, IDA E PRIMO MARCON/ ALDINA, MARIA E GIACINTO TOSO/ FELICE, MARIA CARLESSO/ ITALO SARTOR E ADELE BORATTO/ VIVI E DEFUNTI MADONNA IMMACOLATA</p>
<p>GIOVEDÌ 17 LUGLIO</p> <p>Es 3,13-20 SAL 104 MT 11,28-30</p>	<p>18.30</p>	<p>VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ FRANCO MASSOCCO/ EFESO BERGAMIN E ASSUNTA PETTENUZZO/ CARMELA, GIANNI E MARIANO MUNARETTO/ NATALINA FAVARIN/ ANGELO, TULLIA E VALTER SANTI/ MIRELLA, GIANNI E ANDREA CECELE/ DINO, GIORGINA E GIUSEPPE ANTONELLO/ FAM. BRUNO SEGATO/ ROSINA CECCHIN / FRANCA SALVADOR</p>
<p>VENERDÌ 18 LUGLIO</p> <p>IN CIMITERO</p> <p>Es 11,10 - 12,14 SAL 115 MT 12,1-8</p>	<p>18.30</p>	<p>GIOVANNI REFFO E MARIA BACCHIN/ LEANDRO SERATO/ MIRCA FASOLO E GIUSEPPE MASCHIO/ CARLO STULLINI/ FAM. GIANNI ZANETTI/ GINO E ANNAMARIA CECCHETTO/ GIANCARLO TARTAGGIA/ REMIGIA E CESARE PETTENUZZO/ FAM. ANGELO VANGELISTA/ GIUSEPPE ROMANELLO/ MARIA, GIUSEPPE AGOSTINI/ FLORA BAGGIO</p>
<p>SABATO 19 LUGLIO</p> <p>Es 12,37-42 SAL 135 MT 12,14-21</p>	<p>18.30</p>	<p>GIUSEPPE E MARIA BELLINATO/ EUGENIO ED ELIA MORO/ FAM. GIUSEPPE BAGGIO/ LUIGI BERTONCELLO/ GIANNI E PRIMO BORDIGNON/ SERGIO CATTAPAN/ FAM. ERNESTO ROSSI</p>